



L'uomo risultava abilitato come odontotecnico e assistente alla poltrona

Dentista abusivo scoperto nel sud pontino: studio sequestrato

I carabinieri del Nas di Latina hanno sequestrato uno studio dentistico nel sud pontino e denunciato un odontotecnico di 65 anni, sorpreso ad esercitare abusivamente la professione di odontoiatra all'interno della struttura. Nel corso di un'ispezione igienico-sanitaria, i militari hanno verificato le

procedure applicate dal personale e hanno trovato il sessantacinquenne intento a eseguire una pulizia dentale su una paziente. Dagli accertamenti è emerso che l'uomo risultava abilitato come odontotecnico e assistente alla poltrona, ma privo dei titoli necessari e dell'iscrizione all'albo



dell'ordine dei medici e odontoiatri, requisiti indispensabili per l'esercizio della professione di odontoiatra e per l'intervento svolto. L'ignara paziente ha riferito ai carabinieri di aver ricevuto quella prestazione dalla stessa persona anche in precedenti occasioni.

a pagina 2

Velletri, tentativo di evasione sventato nel carcere



a pagina 3

L'arte ricorda Basaglia, murales alla Comunità di Salone

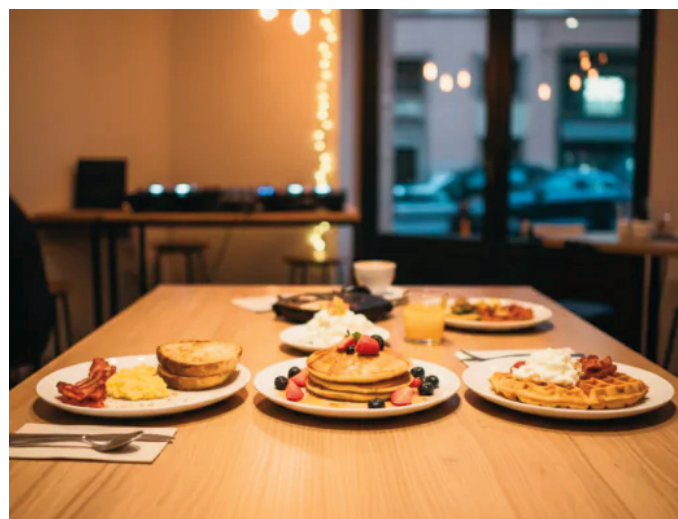


a pagina 5

Nella Capitale arriva il brinner di Bap

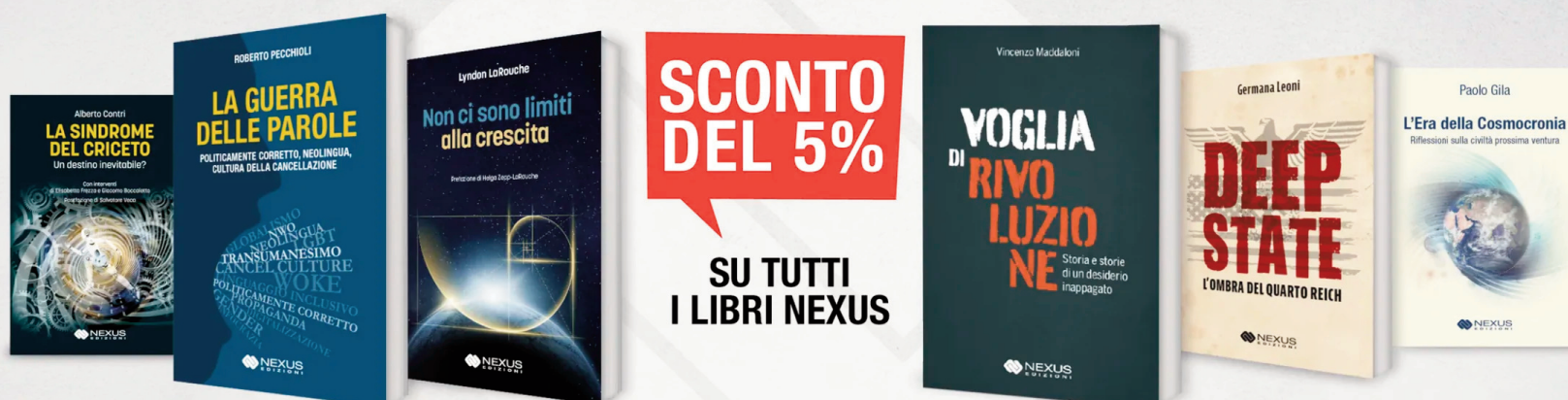
La tendenza internazionale che porta i piatti della colazione sulla tavola serale

A Roma arriva il brinner, la tendenza internazionale che porta i piatti della colazione sulla tavola serale. A promuoverla è Bap, realtà capitolina che lancia il suo primo appuntamento dedicato a questa formula con dj set di Sofia Petti, trasformando l'ora di cena in un momento informale e conviviale all'insegna di uova, pancake, waffle, yogurt, cereali e lieviti. Il termine nasce dalla crasi tra breakfast e dinner e sintetizza un cambio di abitudini ormai evidente



in ambito gastronomico: i confini tra i pasti si fanno più elastici, mentre la scelta dei piatti si orienta verso proposte semplici, immediate e confortanti. Negli Stati Uniti il fenomeno è consolidato, grazie a una tradizione più libera rispetto alla scansione classica dei pasti. Oggi il format attecchisce anche in Europa e nelle grandi metropoli, dove innovazione culinaria e socialità si incontrano con facilità.

a pagina 4



L'uomo risultava abilitato come odontotecnico e assistente alla poltrona

Dentista abusivo scoperto nel sud pontino



Gli investigatori del Nas hanno approfondito il controllo analizzando la documentazione acquisita e ascoltando gli altri collaboratori dello studio. Dalle verifiche è emerso che il sessantacinquenne avrebbe effettuato non solo operazioni di igiene orale, ma anche attività riservate al-

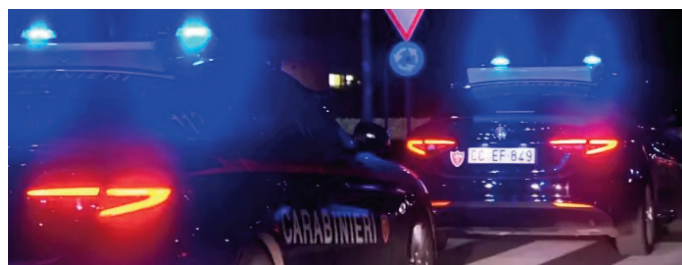
l'odontoiatra, tra cui la prova e l'installazione di corone dentali. Alla luce degli elementi raccolti, i carabinieri hanno denunciato l'uomo per esercizio abusivo della professione sanitaria e contestato il concorso nel medesimo reato al titolare dello studio, un odontoiatra di 66 anni,

ritenuto complice per aver consentito lo svolgimento di attività professionali in assenza dei requisiti di legge. I Nas di Latina hanno inoltre disposto il sequestro preventivo dell'intero studio odontoiatrico, comprensivo di attrezzature, dispositivi medici e arredi.

Sei arresti tra droga su auto a noleggio e carte di credito rubate

Blitz dei carabinieri a San Basilio

Prosegue l'attività di controllo nel quartiere San Basilio da parte dei Carabinieri. Nella serata scorsa, la Compagnia Roma Monte Sacro ha messo in campo un servizio straordinario contro la criminalità diffusa, con particolare attenzione allo spaccio di stupefacenti, in linea con le indicazioni del Prefetto di Roma Lamberto Giannini e con le direttive del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il bilancio dell'operazione è di sei persone arrestate, una denunciata alla Procura della Repubblica e sette segnalate alla Prefettura quali assuntori. Nel corso dei controlli sono state identificate 121 persone e verificati 41 veicoli nel quadrante nord-est della Capitale. I Carabinieri hanno fermato un 52enne romano alla guida di un'auto a noleggio: durante la perquisizione



sono stati rinvenuti 11 involucri tra cocaina e crack, oltre a dosi di hashish e denaro contante. La Stazione Roma San Basilio ha inoltre rintracciato una donna di 48 anni destinataria di un ordine di carcerazione, accompagnata presso il carcere di Roma Rebibbia. Poco dopo, in via Corinaldo, i militari hanno bloccato tre persone, due uomini e una donna, tutti con precedenti, trovate in possesso di dosi di cocaina e crack che avevano tentato di disfarsi alla vista delle pattuglie. Sequestrati anche 810 euro, ritenuti provento dell'attività illecita. La

Stazione Roma Nuovo Salaria ha controllato un 51enne a bordo di un'utilitaria a noleggio: recuperate 5 dosi di stupefacente e quasi 500 euro in contanti. Nel medesimo dispositivo, la Stazione Roma Tor Sapienza ha denunciato per ricettazione una 52enne senza fissa dimora, trovata con carte di credito risultate rubate. L'operazione rientra nel piano di controllo delle periferie romane, finalizzato a rafforzare la presenza sul territorio e a incrementare la percezione di sicurezza dei cittadini nel quadrante nord-est di Roma.

All'altezza di Castel Romano, lungo l'asse che conduce a via Cristoforo Colombo

Auto in fiamme sulla Pontina: traffico in tilt



Un improvviso incendio ha mandato in crisi la circolazione sulla SS148 Pontina nel pomeriggio di oggi, nel pieno rientro dei pendolari. Un veicolo in marcia in direzione nord ha preso fuoco all'altezza di Castel Romano, lungo l'asse che conduce all'innesto con via Cristoforo Colombo e verso il centro di Roma. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente dal vano motore, costringendo l'automobilista ad accostare a margine della carreggiata subito dopo l'area commerciale di Castel Romano. La posizione del mezzo e la ristrettezza del tratto hanno reso

complesse le prime operazioni. Al momento non è noto se il conducente sia rimasto coinvolto, anche in modo lieve, nel rogo. Una densa colonna di fumo è stata visibile per chilometri, rendendo evidente la criticità nel quadrante sud della Capitale. La circolazione in direzione Roma è risultata fortemente compromessa, con code formatesi in pochi minuti e rallentamenti marcati fino all'intersezione con via Cristoforo Colombo. La visibilità è stata parzialmente ridotta dalla nube di fumo e molti automobilisti hanno frenato bruscamente, aggravando

il congestionamento lungo la corsia interessata. Il tratto tra Castel Romano e Trigoria è rimasto sotto pressione per tutta la durata dell'emergenza. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco per spegnere il rogo e procedere alla messa in sicurezza del veicolo. È stato richiesto anche l'intervento delle forze dell'ordine per gestire i flussi e incanalare il traffico sulle corsie residue. I tempi di percorrenza restano elevati, con la circolazione che procede a rilento in attesa della rimozione dei detriti e della bonifica del manto stradale.

Dopo una serie di colpi messi a segno tra Ponte Milvio e via Trionfale

Furti in serie: arrestata una coppia

Una coppia è stata arrestata dalla Polizia di Stato dopo una serie di colpi messi a segno tra Ponte Milvio e via Trionfale. I due, individuati con grandi buste mentre si muovevano rapidamente in piazza Vigna Stelluti, sono stati fermati in flagranza e sono ora gravemente indiziati del reato di furto aggravato in concorso. Due ispettori della Squadra mobile, liberi dal servizio, hanno notato il passo svelto della coppia con due capienti buste al seguito. Insospettiti dal comportamento e dai movimenti coordinati, hanno seguito a distanza i sospetti mentre salivano su una utilitaria, mantenendo il contatto con la Sala Operativa della Questura di Roma per far convergere una pattuglia di supporto. Gli agenti hanno percorso lo stesso itinerario fino allo stop dell'auto nei pressi di via Trionfale. In quel momento, insieme a un equipaggio del XV Distretto di P.S. Ponte Milvio, hanno



intimato l'alt ai due proprio mentre stavano per entrare in un altro negozio, verosimilmente con l'obiettivo di incrementare il bottino. Alla vista dei poliziotti, i due hanno cercato di disfarsi delle chiavi del veicolo lanciandole sotto un'auto in sosta. Hanno poi sostenuto di essere arrivati a piedi, ma il gesto era già stato notato dagli agenti. La successiva perquisizione dell'abitacolo ha consentito di recuperare

la merce rubata poco prima, confermando i sospetti investigativi sul furto appena consumato. La coppia è composta da un uomo già noto per precedenti specifici e da una donna gravata dalla misura del divieto di dimora nel Comune di Roma. Per entrambi è scattato l'arresto per furto aggravato in concorso. L'operato della Polizia di Stato è stato convalidato dall'Autorità giudiziaria nelle aule di Piazzale Clodio.



La mobilitazione, davanti a Montecitorio, ha chiesto un ripensamento del Campidoglio

La protesta sulle case Enasarco

Una manifestazione si è svolta davanti a Montecitorio contro la decisione di Roma Capitale di assegnare circa mille case Enasarco da destinare a categorie svantaggiate in emergenza abitativa. La mobilitazione ha chiesto un ripensamento del Campidoglio, mentre proseguono le interlocuzioni istituzionali. Durante la protesta i manifestanti hanno mostrato cartelli con scritte «Giù le mani dalle nostre case» e «Le case Enasarco non sono case popolari», «Proprietari abbandonati dal Comune» «No ai condomini misti imposti» a testimonianza della preoccupazione dei proprietari per il futuro degli immobili coinvolti. A sostenere l'iniziativa è stato Fabrizio Montanini, consigliere di Forza Italia nel IV Municipio di Roma, che ha criticato l'operazione del Comune definendola «folle compravendita delle case Enasarco da

parte del Comune di Roma. Gualtieri e l'amministrazione si rendano conto di quello che stanno facendo a persone che hanno pagato dei mutui anche trentennali e ora vedono le loro case svalutate: chi li ripaga?». «Oggi, davanti il Parlamento, - dichiara in una nota Fabrizio Montanini, consigliere Forza Italia del IV Municipio - una grande manifestazione organizzata dai cittadini e comitati che stanno lottando per difendere la propria casa dall'inevitabile svalutazione in seguito alla compravendita Enasarco/Campidoglio. Dopo mesi di proteste e inutili incontri con gli autori della folle delibera che non hanno portato a niente, oggi c'è stata una grande apertura da parte dei partiti di maggioranza al Governo. Siamo stati ricevuti dai deputati on. Alessandro Battilocchio (Forza Italia), on. Simonetta Matone con il consigliere capitolino on.

Fabrizio Santori (Lega) e on. Marco Perissa (FdI)». «Tutti hanno espresso la volontà di portare in Parlamento un'interrogazione in difesa dei proprietari di casa. L'on. Battilocchio, che ringrazio di cuore per la disponibilità, ha inoltre affermato che si farà promotore per presentarla unitariamente con gli altri partiti. Questa sarà una grande dimostrazione di compattezza da parte di chi ci governa contro questo progetto sociale calato dall'alto sulla pelle dei romani e di cui Enasarco e Campidoglio dovranno tenerne conto» ha concluso il consigliere municipale. Secondo quanto comunicato nei giorni scorsi, gli appartamenti dovrebbero essere destinati con bandi speciali a donne vittime di violenza, appartenenti alle forze dell'ordine, giovani coppie, single e padri separati. La decisione resta al centro del confronto tra istituzioni e cittadini coinvolti.

Detenuto rimasto bloccato sul tetto nella Casa Circondariale di Velletri

Tentativo di evasione sventato nel carcere

Un tentativo di evasione è stato bloccato nella Casa Circondariale di Velletri grazie al pronto intervento della Polizia Penitenziaria. Durante l'ora nell'area del campo sportivo, un detenuto ha scavalcato la rete di recinzione e si è arrampicato fino a raggiungere il tetto della struttura. Gli agenti in servizio lo hanno individuato e recuperato rapidamente, impedendo la fuga. L'episodio, avvenuto all'interno dell'istituto in provincia di Roma, conferma l'attenzione operativa del personale in forza al presidio di Velletri. La notizia è stata resa nota da Maurizio Somma, segretario per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria (Sappe), che ha ricostruito i passaggi salienti dell'azione di contenimento svolta dagli agenti nel perimetro del campo sportivo. Somma

ha rimarcato il valore dell'operato del personale: «l'episodio dimostra ancora una volta la professionalità e il senso del dovere delle donne e degli uomini della Polizia Penitenziaria, capaci di intervenire con rapidità ed efficacia per garantire la sicurezza dell'istituto». Ha quindi richiamato le difficoltà quotidiane: «Restano forti le perplessità rispetto alla mole di lavoro e alle grandi responsabilità che ricadono su un numero sempre più esiguo di operatori. Nonostante le difficoltà legate alla carenza di organico, il personale continua a garantire con professionalità un servizio efficiente di controllo e sicurezza all'interno degli istituti penitenziari». Il segretario generale del Sappe, Donato Capece, ha espresso apprezzamento

per l'azione degli agenti: «Plaudo all'ottimo intervento dei poliziotti della Polizia Penitenziaria che, con grande prontezza e professionalità, hanno sventato il tentativo di evasione. È grazie al loro senso del dovere e alla loro capacità operativa se l'episodio si è concluso senza conseguenze». Capece ha inoltre auspicato che «ai poliziotti che hanno impedito la fuga venga riconosciuta una adeguata ricompensa per l'attività svolta, quale segno concreto di gratitudine per l'impegno quotidiano con cui garantiscono sicurezza e legalità negli istituti penitenziari». Il Sappe rinnova infine l'appello alle istituzioni per misure concrete che rafforzino gli organici e migliorino le condizioni operative del personale, a tutela della sicurezza negli istituti penitenziari del Lazio.

Approvato il progetto: 268 milioni di euro è il valore complessivo dell'intervento

Nuova vita per la Termini-Tor Vergata

Novità in arrivo per la linea G di Roma. Il progetto definitivo della nuova linea tranviaria Termini-Giardinetti-Tor Vergata e del deposito di Centocelle sono stati approvati. 268 milioni di euro è il valore complessivo dell'intervento che interesserà la Termini - Tor Vergata: è stata firmata un'ordinanza con la quale si approva il progetto definitivo della nuova linea tranviaria Termini-Giardinetti-Tor Vergata e del deposito di Centocelle Est. 233 milioni di euro sono da investire nella prima fase, definita come "lotto base", in cui si realizzerà la linea tranviaria, il deposito Centocelle Ovest e una parte del deposito Centocelle Est, mentre gli altri 35 milioni di euro sarebbero destinati alla seconda fase, quest'ultima opzionale, con cui si completerà il deposito Centocelle Est. In totale, per i lavori, si contano 1.440 giorni naturali e consecutivi per la prima fase e



altri 1.020 per la seconda. Una data da segnare sul calendario è, invece, quella del 31 marzo, giorno in cui - secondo quanto si apprende - il Comune di Roma pubblicherà la gara, la cui procedura sarà gestita direttamente dal dipartimento Centrale Appalti di Roma Capitale. C'è una questione alla quale ancora non si riesce a dare una risposta certa: si tratta della riapertura della ferrovia Termini - Centocelle, attorno alla quale aleggia l'idea che

smetta di funzionare definitivamente a giugno 2026 per trasformarsi nella linea g, la futura Termini - Tor Vergata. Un'idea che si teme sempre più soprattutto dopo l'incidente del 4 marzo avvenuto tra due treni all'altezza di Ponte Casilino: ad oggi i convogli sono stati rimossi dalla strettoia in cui si è verificato l'impatto, il servizio sostituito da bus e nel frattempo Atac sta procedendo con le indagini, affidate ad un'apposita commissione.

L'intervento all'alba e l'annuncio del municipio: spostate a piazza Mancini

Piazzale Flaminio: via le bancarelle

Piazzale Flaminio si libera dalle bancarelle dopo una lunga vertenza durata 18 anni. All'alba gli operatori si sono spostati dall'area antistante le stazioni della Roma nord e della metro A, prima che arrivassero sul posto in presidio i vigili urbani. La decisione, confermata dal II Municipio, prevede il trasferimento di sei operatori a piazza Mancini, circa tre chilometri più a nord, mentre un chiosco di fiori verrà ricollocato in viale Bruno Buozzi. L'operazione è stata eseguita nelle prime ore del mattino, dopo un percorso amministrativo avviato da anni e finalizzato a trovare un'alternativa stabile agli ambulanti. L'assessora al Commercio del II Municipio, Valentina Caracciolo, aveva anticipato la misura. «Le bancarelle andranno a tre chilometri di distanza a piazza Mancini». La rimozione dei posteggi è il frutto di un lavoro che, secondo il municipio, ha richiesto cinque anni per individuare una nuova col-

locazione coerente con le prescrizioni di sicurezza dell'area. La decisione arriva al termine di una controversia incentrata soprattutto sui profili di sicurezza e di decoro urbano. Le uscite delle due stazioni, riferiscono i residenti, risultavano spesso ingombrate, con il rischio di ostacolare le vie di fuga in caso di emergenza. Un punto ribadito anche in sede istituzionale. Come sottolinea il presidente della commissione Commercio Andrea Alemanni, «il piazzale ha delle prescrizioni di sicurezza inequivocabili, la Questura dice da tempo che lì gli ambulanti non possono stare». A supportare l'azione dell'amministrazione è intervenuta inoltre una sentenza del Tar che ha dato ragione al Comune nel contenzioso aperto con gli operatori. Il piano del municipio prevede il trasferimento di sei operatori a piazza Mancini, a circa tre chilometri da piazzale Flaminio. A questi si aggiunge un

chiosco di fiori che sarà ricollocato in viale Bruno Buozzi. L'obiettivo dichiarato è liberare l'area delle stazioni per ripristinare la piena accessibilità dei varchi pedonali e garantire il rispetto delle prescrizioni di sicurezza vigenti per uno snodo particolarmente frequentato. Il comitato Piazzale Flaminio e numerosi residenti hanno seguito da vicino l'evoluzione della vicenda, sostenendo fin dall'inizio l'allontanamento dei banchi dall'area delle stazioni. Il trasferimento è stato accolto con soddisfazione dal fronte civico che ha chiesto con insistenza di intervenire su un nodo percepito come critico per la fruibilità dello spazio pubblico. Lo spostamento degli operatori è stato richiesto da anni ed è divenuto operativo con il supporto delle strutture del Campidoglio e del II Municipio, tenendo conto dei vincoli fissati dagli organi preposti alla sicurezza e dall'autorità giudiziaria amministrativa.



La tendenza internazionale che porta i piatti della colazione sulla tavola serale

Nella Capitale arriva il brinner di Bap

A Roma, questo trend trova terreno fertile in una scena ristorativa dinamica e attenta alle novità, capace di integrare esperienze contemporanee nel tessuto urbano senza snaturarne l'identità. A portare il format nella Capitale è Bap, progetto nato a luglio 2024 e fondato da Giulia Maureri, Marianna Gallo e Matteo Anselmi. Il locale ha costruito la propria reputazione puntando su una proposta che unisce caffetteria di ricerca, cucina e laboratorio artigianale di pasticceria. Ora l'esperienza si estende alla fascia serale: l'obiettivo è valorizzare un momento di consumo più informale, in cui la convivialità si esprime con piatti tipici della mattina, arricchiti da un'atmosfera musicale curata con il dj set di Sofia Petti. La chiave

del progetto è un'idea precisa: tutto, dal caffè alla cucina, fino ai dolci prodotti in laboratorio, può essere «specialty». Con questo approccio, il brinner proposto da Bap mira a creare una continuità tra la qualità ricercata del daytime e l'esperienza serale. Il risultato è una proposta pensata per chi desidera una cena meno formale, ma attenta ai dettagli: ingredienti e preparazioni tipiche della colazione vengono interpretati in chiave conviviale, con uova, pancake, waffle, yogurt, cereali e lieviti che diventano protagonisti quando si abbassano le luci della città. La grammatica del brinner è immediata: ricette essenziali, tempi di servizio rapidi e sapori riconoscibili. Per il pubblico romano significa trovare, all'ora di cena, una selezione di piatti

breakfast capaci di soddisfare chi cerca comfort food e chi vuole sperimentare nuove modalità di consumo. La forza del format è la sua versatilità: da una parte la semplicità delle preparazioni, dall'altra la possibilità di modulare la proposta tra dolce e salato, in una cornice che favorisce l'incontro e la condivisione. Il brinner non è solo una riformulazione del menù, ma una diversa esperienza di sala: l'atmosfera è informale e accogliente, con una colonna sonora che invita a prolungare la permanenza e a vivere il locale in modo rilassato. La presenza del dj set di Sofia Petti aggiunge un elemento identitario alla serata, allineando la proposta gastronomica con un intrattenimento discreto ma curato, coerente con la vocazione urbana del progetto.

Qualità e ritmo urbano: la promessa del primo brinner: l'identità di Bap

Caffetteria, cucina e pasticceria

Nato come spazio capace di integrare caffetteria, cucina e laboratorio, Bap si è distinto in breve tempo per l'attenzione allo specialty coffee e ai prodotti artigianali. La scelta del brinner valorizza questa identità, trasportando la cura del dettaglio anche oltre l'orario tradizionale della colazione. L'intento è duplice: da un lato offrire un'alternativa serale genuina e accessibile, dall'altro consolidare un percorso che punta sulla qualità come elemento riconoscibile e trasversale, dalla tazzina ai dolci di produzione propria. La Capitale osserva con interesse i modelli che arrivano dall'estero e li rielabora con sensibilità locale. Il brinner si inserisce in questo contesto come proposta che dialoga con i ritmi cittadini: è adatta a chi cerca un pasto rapido e a chi preferisce una serata rilassata,

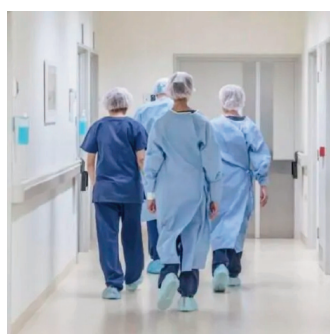
senza i codici formali della ristorazione tradizionale. In questo scenario, l'iniziativa di Bap offre un segnale chiaro di come il settore possa sperimentare linguaggi nuovi restando fedele alla qualità, coniugando la precisione del laboratorio, la cura del caffè e una cucina semplice ma riconoscibile. La diffusione del brinner, già radicata negli Stati Uniti e in crescita in Europa, trova conferma nelle grandi città, dove la domanda di esperienze gastronomiche flessibili è in aumento. La proposta serale centrata sulla colazione intercetta un pubblico eterogeneo: chi ama la semplicità dei lieviti e dei cereali, chi preferisce uova e waffle, chi cerca un dolce serale come lo yogurt abbinato a preparazioni del laboratorio. In questo senso, la formula rappresenta un

punto d'incontro tra immediatezza, qualità e socialità, in linea con le esigenze di chi vive e lavora in città. Il primo appuntamento dedicato al brinner di Bap a Roma sintetizza la filosofia del progetto: valorizzare la qualità artigianale e la cultura del caffè con un linguaggio contemporaneo, portando in orario serale ciò che da sempre funziona al mattino. L'aggiunta del dj set di Sofia Petti guida l'atmosfera senza sovrastarla, accompagnando piatti che parlano una lingua internazionale ma si integrano con naturalezza nella serata romana. Per chi sceglie la città come palcoscenico della propria quotidianità, è un invito a riscoprire la cena in chiave leggera e coinvolgente, tra brinner a Roma, attenzione al dettaglio e una proposta curata dall'ingresso al dessert.

Quanti sono e quanto si spende in tutta la regione? Le parole di D'Amato

La sanità nel Lazio ed i medici gettonisti

"Abbiamo presentato un'interrogazione al Presidente Rocca sui medici 'gettonisti' e in particolare modo sul caso della ASL di Frosinone. Nonostante le norme nazionali e le assicurazioni del Ministro Schillaci, nel Lazio si continuano a coprire i turni attraverso professionisti a partita IVA". E' quanto affermano il consigliere regionale di Azione, Alessio D'Amato, e la consigliera di Italia Viva, Marietta Tidei, che aggiungono: "Chiediamo al Presidente Rocca di chiarire innanzitutto quanti siano i medici gettonisti presenti complessivamente nel Lazio e quale sia la spesa sostenuta dalla Regione per acquistare queste prestazioni. Vogliamo inoltre conoscere il numero dei medici a partita IVA impiegati nel sistema sanitario regionale e i relativi costi per gli anni 2024 e 2025". "Il caso di Frosinone è emblematico - denunciano i due consiglieri - parliamo di un



medico di 75 anni che ha svolto 36 turni in un solo mese per un totale di circa 442 ore di lavoro, con un compenso di circa 35mila euro lordi. Questo apre interrogativi molto seri anche dal punto di vista normativo. Nel caso specifico chiediamo di sapere se siano state rispettate le normative europee e nazionali relative al massimo delle ore lavorative consentite e agli obblighi di riposo compensativi tra un turno e l'altro. È evidente che un carico di lavoro del genere, e sembra che non si parli solamente del mese di gennaio, rappresenti uno stress fisico e psicologico estremo e poten-

zialmente insostenibile, con possibili ripercussioni sia sulla sicurezza dei pazienti sia sulla salute del medico stesso, oltre che sulla qualità e continuità dell'assistenza". "Il ricorso massiccio a personale esterno può compromettere la continuità terapeutica e l'organizzazione dei reparti. Il fenomeno dei gettonisti pone inoltre un problema evidente di sostenibilità economica. Le prestazioni acquistate a gettone hanno costi nettamente superiori rispetto all'assunzione diretta di medici di ruolo e rischiano di generare anche una forte disparità all'interno del sistema sanitario. La risposta data dalla ASL di Frosinone - concludono infine D'Amato e la Tidei - ci preoccupa ulteriormente poiché riferisce di aver attivato procedure con delle cooperative che a loro volta utilizzano professionisti a partita IVA. Per questo chiediamo chiarezza al Presidente Rocca".

I temporali potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità

Maltempo sul Lazio: allerta gialla

Il Dipartimento della Protezione Civile ha diffuso l'avviso meteo dell'11 marzo per l'arrivo di una saccatura atlantica sui mari occidentali, destinata a evolvere in un minimo isolato. La dinamica accentuerà l'instabilità sulle regioni centrali peninsulari con temporali localmente intensi, in particolare sul Lazio. Sono possibili criticità idrogeologiche e idrauliche, come sintetizzato nel bollettino nazionale consultabile sul portale istituzionale. Sulla base delle previsioni disponibili e in raccordo con le regioni interessate, la Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, demandando alle amministrazioni territoriali l'attivazione dei sistemi locali di protezione civile. Il quadro nazionale delle criticità è pubblicato sul sito del Dipartimento protezionecivile.gov.it. È stato inoltre diffuso il Bollettino di Criticità del 11 marzo 2026, aggiornamento delle ore 17:13.



Dal primo mattino di domani, giovedì 12 marzo, sono attese precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul Lazio, con fenomeni più probabili sui settori costieri. I temporali potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, forti raffiche di vento, locali grandinate e attività elettrica. L'evoluzione sarà seguita in stretto contatto con le strutture territoriali di protezione civile. Per la giornata di domani, giovedì 12 marzo, è stata valutata allerta gialla su settori di Lazio e Umbria.

Il quadro meteorologico e delle relative criticità viene aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni. Sul sito della Protezione Civile sono disponibili anche le norme generali di comportamento da adottare in caso di maltempo. Tutte le informazioni ufficiali su criticità e livelli di allerta, con focus sui territori regionali e locali, sono consultabili sul portale del Dipartimento protezionecivile.gov.it, che pubblica aggiornamenti e avvisi in tempo reale.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

L'orizzonte dell'umanizzazione della cura in ambito di salute mentale

L'arte ricorda Basaglia, inaugurato il murales

Nel centoduesimo anniversario della nascita di Franco Basaglia, la ASL Roma 2 ha inaugurato questa mattina un nuovo murales alla Comunità Basaglia di Salone, trasformando le pareti della struttura in uno spazio di racconto collettivo e condivisione. L'iniziativa, pensata come momento di memoria e partecipazione, ribadisce l'orizzonte dell'umanizzazione della cura in ambito di salute mentale e rafforza il legame con il territorio di Roma e del Municipio Roma VI delle Torri. L'intitolazione della Comunità e l'opera d'arte pubblica inaugurata a Salone rimettono al centro l'eredità culturale e scientifica di Basaglia, fondata sul superamento di ogni esclusione e sul pieno riconoscimento della dignità della persona. Il progetto si inse-

risce in un percorso più ampio di recupero della memoria storica legata anche a Franca Ongaro, figura cruciale del dibattito che accompagnò la trasformazione delle istituzioni psichiatriche italiane. Alla cerimonia hanno preso parte il direttore del Dipartimento di Salute mentale Massimo Cozza, l'assessore regionale all'Inclusione sociale e Servizi alla persona Massimiliano Maselli, l'assessore alle Politiche Sociali, Sanitarie, Bilancio e Benessere degli Animali del Municipio Roma VI delle Torri Romano Amato, l'artista Davide Vecchiato, in arte Diavù, e il Direttore sostituto UOC Salute Mentale 6 Distretto Emanuele Caroppo. La presenza congiunta di istituzioni sanitarie e amministrazioni locali evidenzia l'attenzione al tema dell'inclusione e della cittadinanza attiva

nel quadrante est della città. L'opera firmata da Diavù, maestro della street art e fondatore del MURO, Museo di Urban Art di Roma, è nata da un percorso condiviso con ospiti e operatori della Comunità. Il lavoro, oltre al valore estetico, entra nel cuore della relazione terapeutica: diventa segno visibile di appartenenza, strumento di espressione e occasione di confronto, rafforzando l'alleanza tra chi cura e chi è in cura. All'interno della struttura, l'arte ha assunto la funzione di linguaggio inclusivo, capace di connettere memoria e presente. In questo contesto, le pareti non sono soltanto un supporto pittorico, ma un luogo di narrazione che restituisce ai residenti un ruolo attivo e riconoscibile nella vita comunitaria del territorio.

Maselli: "L'obiettivo non è soltanto curare, ma recuperare una persona"

Integrazione tra sociale e sanitario

Nel presentare l'attività della struttura, il Direttore sostituto UOC Salute Mentale 6 Distretto Emanuele Caroppo ha sottolineato la centralità dell'orientamento e dell'inclusione, richiamando alcuni risultati concreti e l'impatto generato dal progetto artistico: "Chi si è laureato e chi è stato reimmesso nel circuito scolastico con buoni risultati. La sfida è lavorare su estetica ed etica: il luogo della salute mentale deve essere sereno ed accogliente. Il lavoro eseguito con il murale con un artista di fama internazionale ha smosso la curiosità al punto da far giungere, da parte degli utenti, la richiesta di visita di mostre culturali al centro di Roma". L'assessore Romano Amato ha evidenziato la volontà di rendere l'area un presidio riconoscibile per la salute mentale, valoriz-

zando le infrastrutture già presenti e promuovendo la vivibilità dello spazio pubblico: "Vogliamo fare di questo posto, un angolo dedicato alla Salute Mentale. Abbiamo fatto domanda perché questa via diventi intitolata alla moglie di Basaglia e la commissione capitolina ha già dato parere favorevole. Qui c'è una stazione, c'è un ampio parcheggio e può diventare un luogo dove periodicamente ci siano manifestazioni. Cercheremo di proporre un restyling della stazione e della piazza per dare un'immagine estetica gradevole, un lavoro che stiamo costruendo piano piano con grandi difficoltà di bilancio. Concludendo gli interventi, l'assessore regionale Massimiliano Maselli ha richiamato la necessità di una presa in carico realmente integrata e orientata all'autonomia

personale, lavorativa e abitativa: "L'obiettivo non è soltanto curare, ma recuperare una persona attraverso percorsi complessi per arrivare all'inclusione lavorativa, condizione essenziale dell'inclusione sociale e dell'autonomia sociale, culturale, lavorative ed abitativa. Le due sfere, sociale e sanitaria, si sono parlate poco. Noi siamo insieme ed il sistema lo dobbiamo totalmente integrare. L'unità valutativa multidimensionale, quando prende in carico la persona con fragilità o con disabilità, deve mettere insieme parte sociale e parte sanitaria. A quel punto la presa in carico, la vera presa in carico ha un senso compiuto. Questa è la sfida principale: cucire un vestito su misura, puntare al recupero ed all'inclusione lavorativa e sociale".

Previste aperture straordinarie negli uffici anagrafici dei Municipi III e XV

CIE: nel fine settimana nuovo Open Day



Proseguono a Roma gli Open Day per la Carta di Identità Elettronica nel fine settimana di sabato 14 e domenica 15 marzo 2026. Per agevolare i cittadini, sono previste aperture straordinarie negli uffici anagrafici dei Municipi III e XV e negli sportelli attivati presso gli ex Punti Informativi Turistici, oltre al punto comunale di via Petroselli 52. Nella giornata di sabato 14 marzo 2026, il Municipio III accoglierà l'utenza nella sede di via Umberto Fracchia, 45, con orario 8.00-16.00. Sempre sa-

bato, il Municipio XV aprirà al pubblico in via Enrico Bassano, 10, dalle 8.30 alle 16.00. Gli sportelli allestiti negli ex PIT di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino e piazza Santa Maria Maggiore, insieme al punto di rilascio di via Petroselli 52, saranno operativi sia sabato 14 marzo (8.30-16.30) sia domenica 15 marzo (8.30-12.30), per ampliare le possibilità di accesso al servizio in tutta Roma. L'accesso agli Open Day Cie è consentito esclusivamente su appuntamento. Le prenotazioni

sono disponibili a partire dalle ore 9 di venerdì 13 marzo, fino a esaurimento dei posti, tramite il portale Agenda CIE del Ministero dell'Interno <https://www.prenotazioni.interno.gov.it/>. Per completare la richiesta è necessario presentarsi con la prenotazione, una fototessera, una carta di pagamento elettronico per il versamento dovuto e il vecchio documento di identità. Il rispetto di questi requisiti consente di velocizzare le operazioni e ridurre i tempi di attesa.

La nuova perturbazione ha depositato diversi centimetri di coltre bianca

Nuove nevicate a Campocatino

Nei giorni scorsi la neve è tornata a imbiancare Campocatino, la località sciistica nel comune di Guarcino (Frosinone). La nuova perturbazione ha depositato diversi centimetri di coltre bianca e, secondo quanto documentato dalle immagini diffuse, il manto ha restituito un aspetto pienamente invernale alle piste del comprensorio. Una notizia positiva per il territorio del Lazio, perché consente di prolungare la stagione dello sci in una delle mete montane più frequentate della regione. Le precipitazioni degli ultimi giorni hanno riportato condizioni favorevoli per l'attività sciistica a Campocatino. Non si tratta di un semplice spolvero: le segnalazioni parlano di diversi centimetri di neve, quanto basta per rinfrescare il fondo e migliorare l'aspetto delle piste. Il paesaggio è tornato invernale e l'imbiancata regala una cornice coerente con il periodo, rendendo più attraente l'esperienza sulla

neve per appassionati e famiglie. L'ultima nevicata rappresenta una spinta concreta alla continuità della stagione dello sci. La presenza di neve naturale, unita al calo termico registrato negli ultimi giorni, offre le condizioni per allungare l'arco temporale di fruizione del comprensorio. Per chi pratica sci o snowboard, questo significa una finestra in più per programmare uscite e allenamenti, con il valore aggiunto della neve fresca che migliora la qualità del fondo e l'impatto visivo del territorio montano. Il ritorno della neve a Guarcino (Frosinone) ha un significato immediato per il territorio del Lazio. Campocatino è una delle località simbolo della montagna frusinate, un punto di riferimento per chi cerca sport invernali a breve distanza dai centri urbani della regione. La riapertura del paesaggio innevato in questo periodo rafforza l'appeal della meta e consolida la sua funzione nel panorama tu-

ristico stagionale del Frusinate. Con il ritorno della neve, la pianificazione di una giornata sulla neve a Campocatino può tornare d'attualità. Prima di organizzare la partenza è consigliabile verificare lo stato delle piste, l'operatività degli impianti e le condizioni di accesso consultando i canali informativi della località. Le condizioni in quota possono variare rapidamente e un aggiornamento prima della partenza aiuta a ottimizzare tempi e spostamenti, oltre a migliorare la sicurezza. La perturbazione che ha interessato Campocatino ha restituito al comprensorio una veste pienamente stagionale e, soprattutto, la possibilità concreta di proseguire l'offerta invernale. Per il pubblico del Lazio, e in particolare per chi frequenta la montagna del Frusinate, si tratta di un momento utile per pianificare uscite mirate, con la consapevolezza che la finestra resta legata all'evoluzione del meteo



Le modalità cambiano, le tecnologie si trasformano, ma il bisogno umano di competizione, sfida e intrattenimento rimane sorprendentemente costante

Il gioco come specchio della società: dall'antica Roma all'era digitale



Fin dall'antichità, il gioco ha rappresentato molto più di un semplice passatempo. È stato un rito sociale, un momento di aggregazione, uno strumento educativo e, talvolta, persino un mezzo di controllo politico. Nell'antica Roma il gioco occupava uno spazio centrale nella vita quotidiana, attraversando classi sociali e generazioni. Dai bambini che facevano rotolare cerchi di legno nelle strade polverose, fino alle primordiali forme di gambling, il divertimento era parte integrante dell'identità collettiva. Osservare l'evoluzione dei giochi significa quindi osservare l'evoluzione della società stessa. Le modalità cambiano, le tecnologie si trasformano, ma il bisogno umano di competizione, sfida e intrattenimento rimane sorprendentemente costante. Nell'antica Roma il gioco si manifestava in forme molto diverse, alcune intime e domestiche, altre grandiose e spettacolari. Tra i passatempi più diffusi vi erano i dadi, chiamati tesserae (dadi cubici) o tali (ricavati da ossa animali). Si giocava nelle case, nelle taverne e perfino negli

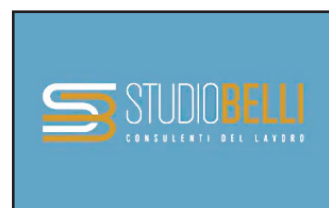
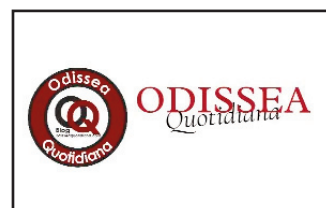
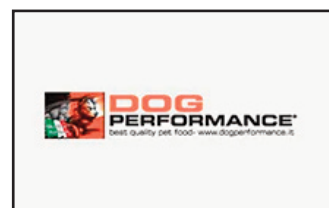
accampamenti militari. Nonostante il gioco d'azzardo fosse ufficialmente vietato durante gran parte dell'anno, le scommesse erano molto comuni. Solo durante i Saturnali, festa popolarissima, il gambling diventava apertamente tollerato. Un altro gioco molto amato era il latrunculi, una sorta di antenato degli scacchi. Si trattava di un gioco strategico militare, in cui le pedine rappresentavano soldati e l'obiettivo era catturare quelle avversarie. Era apprezzato per la componente tattica, segno che già allora il gioco poteva essere palestra mentale oltre che divertimento. Simile al moderno backgammon era invece la tabula, un gioco di percorso che univa fortuna e strategia grazie all'uso dei dadi. L'elemento casuale rendeva ogni partita imprevedibile, aumentando l'emozione e, spesso, l'interesse per le puntate. I bambini romani invece giocavano con bambole snodabili, carretti in miniatura e astragali (simili alle nostre biglie). Il gioco aveva una funzione educativa: insegnava coordinazione, strategia e socialità.

Questo aspetto formativo attraversa i secoli e rimane centrale ancora oggi. Di recente, una scoperta archeologica ha aggiunto un nuovo tassello alla conoscenza dei giochi romani. Grazie all'intelligenza artificiale, alcuni ricercatori sono riusciti a ricostruire le possibili regole di un gioco inciso su una lastra di pietra ritrovata a Coriovallum (nell'attuale Paesi Bassi). Il gioco, oggi chiamato Ludus Coriovalli, sembra appartenere alla categoria dei giochi di "blocco": l'obiettivo non era accumulare punti, ma ostacolare i movimenti dell'avversario fino a impedirgli di proseguire. Le simulazioni digitali hanno permesso di ipotizzare dinamiche strategiche simili a quelle di alcuni giochi da tavolo moderni. Con la fine dell'Impero romano, il gioco non scomparve ma si trasformò. Nel Medioevo si diffusero carte da gioco e scacchi, mentre nelle corti rinascimentali si affermarono giochi di società più raffinati. Le carte divennero rapidamente uno dei principali strumenti di gambling in Europa. Tra Settecento e Ottocento nacquero le

prime case da gioco organizzate. Il casinò moderno prese forma come spazio regolamentato, elegante, simbolo di intrattenimento e rischio controllato. La roulette, il baccarat e il blackjack si consolidarono come giochi iconici, unendo abilità, probabilità e fascino. Parallelamente, si svilupparono anche giochi popolari come la lotteria, accessibile a un pubblico più ampio. Il gambling iniziava a diventare industria, non più solo passatempo. Con l'avvento di Internet, il concetto di gioco ha subito una trasformazione radicale. Se nell'antica Roma il divertimento richiedeva la presenza fisica, in casa, in piazza o nell'anfiteatro, oggi l'esperienza può essere vissuta ovunque, tramite smartphone o computer. Il gambling online rappresenta una delle evoluzioni più evidenti di questo processo. Piattaforme digitali consentono di accedere a slot, roulette, poker e scommesse sportive in tempo reale. La tecnologia ha introdotto elementi innovativi: grafica immersiva, live streaming, interazione con altri utenti e sistemi di sicurezza

avanzati. In questo contesto operano piattaforme legali come AdmiralBet, che si inseriscono in un quadro normativo regolamentato. La regolamentazione è uno degli aspetti più significativi della modernità: se nell'antica Roma il gioco d'azzardo era vietato a periodi alterni ma ampiamente praticato, oggi il settore è disciplinato da autorità competenti che mirano a garantire trasparenza e tutela dei giocatori. L'esperienza digitale ha inoltre ampliato il concetto stesso di gioco. Non si tratta più soltanto di vincere o perdere denaro, ma di partecipare a un ecosistema interattivo. Il live casino, ad esempio, riproduce l'atmosfera della sala fisica grazie a croupier in diretta e chat integrate. L'utente non è più spettatore passivo, ma parte attiva dell'esperienza. Un altro elemento chiave è l'accessibilità. Se un tempo bisognava recarsi in un luogo specifico per giocare, oggi l'intrattenimento è disponibile 24 ore su 24. Osservando questo lungo percorso storico emerge una costante: il gioco riflette il contesto sociale e tecnologico in cui si sviluppa.

Nell'antica Roma era strumento di coesione e propaganda; nel Rinascimento divenne simbolo di eleganza e strategia; nell'epoca industriale si trasformò in industria organizzata; oggi è parte integrante della cultura digitale. Il gioco contemporaneo non si limita al gambling. Include videogiochi, eSport, giochi da tavolo moderni e competizioni internazionali. Attorno a questi mondi si sono sviluppate comunità globali, tornei professionistici e persino eventi e festival interamente dedicati all'universo ludico. Le grandi fiere del settore, i tornei internazionali e gli eventi dedicati ai giochi dimostrano quanto il fenomeno sia ormai centrale nell'immaginario collettivo. Il gioco non è più considerato un'attività marginale ma una componente strutturale dell'intrattenimento contemporaneo. Dall'eco delle tessere alle piattaforme digitali accessibili da uno smartphone, l'evoluzione del gioco racconta una storia di continuità e trasformazione. Cambiano gli strumenti, ma rimane immutato il desiderio umano di sfida, fortuna, strategia e condivisione.



Imbrattata con insulti a Torquati e alle forze dell'ordine

Biblioteca di Labaro

Imbrattata con scritte e simboli la facciata esterna della biblioteca di Labaro, nel territorio del Municipio Roma XV. Sul muro sono comparsi insulti rivolti al presidente del Municipio, Daniele Torquati, e alle forze dell'ordine, oltre a croci celtiche tracciate con bomboletta nera. Sulla parete esterna dell'edificio sono state rinvenute frasi come "Torquati maiale", "fuck the police" e "Carminati eroe", riferimento a Massimo Carminati. Tra le frasi, sempre con vernice nera, anche "gli unici stranieri gli sbirri nei quartieri". Accanto agli insulti, diverse croci celtiche tracciate sullo stesso muro della biblioteca di quartiere. Il mini-sindaco ha denunciato l'episodio sui social network, pubblicando le immagini delle mura imbrattate e ricevendo numerosi messaggi di so-

stegno. Torquati ha scritto: "ringraziato i tanti cittadini che in questi giorni mi stanno inviando messaggi di solidarietà. Finora non ho scritto nulla al riguardo perché abbiamo cose ben più importanti di cui occuparci. Richiederemo la pulizia del muro, non tanto per le offese nei miei confronti, ma per rispetto delle forze dell'ordine. Ringrazio gli autori del gesto per l'attenzione, soprattutto perché essere insultato con le forze dell'ordine vuol dire essere dalla parte giusta". Secondo quanto reso noto, il Municipio Roma XV provvederà a richiedere la rimozione delle scritte. L'intervento, sottolinea il presidente, sarà orientato principalmente al rispetto delle forze dell'ordine, oltre che al ripristino del decoro della biblioteca di Labaro e dell'area circostante.

Il Prof. Schittulli presenta il suo libro a Viterbo

'Una vita per vincere il cancro'

Un appuntamento di rilievo nazionale quello di giovedì, dedicato alla lotta contro i tumori e alla cultura della prevenzione farà tappa nel cuore della Tuscia. Alle ore 17.00, presso la Parrocchia Sacra Famiglia di Viterbo (Via Santa Maria in Silice, 3), verrà presentato il libro "Una vita per vincere il cancro" del Prof. Francesco Schittulli, senologo, chirurgo oncologo e Presidente Nazionale della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori). Il volume non è solo un'autobiografia professionale, ma un viaggio che parte dall'infanzia del Prof. Schittulli, esaltando il valore della famiglia, quello degli insegnamenti ricevuti durante la sua formazione, nonché il valore storico-politico legato all'influenza di esponenti di rilievo come Aldo Moro, fino ad arrivare alla formazione medica e al cruciale incontro con Umberto Veronesi, figura che ne ha segnato

profondamente l'impegno clinico e umano. Il cuore dell'opera risiede in un messaggio potente: la prevenzione non deve essere percepita come un obbligo sanitario, ma come un autentico stile di vita e lo strumento primario per la tutela della propria salute. L'iniziativa nasce dalla proficua collaborazione tra la LILT e la LIFESPORT SSD, con l'organizzazione curata dal suo Presidente Gianclaudio Croce. L'obiettivo è sensibilizzare la comunità locale, promuovendo un dialogo aperto tra cittadini, istituzioni e mondo della medicina. L'incontro sarà moderato dal noto giornalista televisivo Paolo Di Giannantonio e vedrà alternarsi sul palco personalità di altissimo profilo: Giovedì 12 marzo alle 17.00, presso la parrocchia Sacra Famiglia, Via Santa Maria in Silice 3, Viterbo
Ingresso: Libero e aperto a tutta la cittadinanza

L'opera teatrale di Jean Genet allo Spazio Diamante

'Le Serve' con Eva Robin's



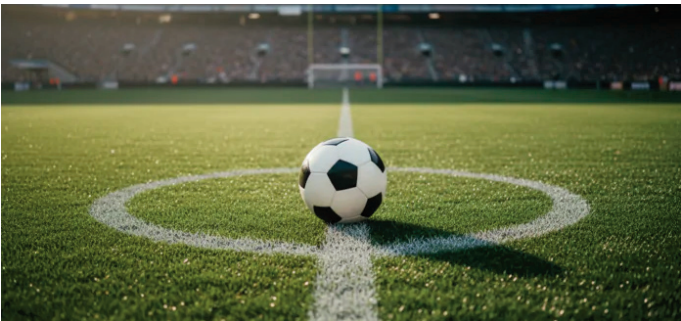
Eva Robin's, Beatrice Vecchione, e Matilde Vigna, sono le protagoniste de 'Le Serve', di Jean Genet, per la traduzione di Monica Capuani, in scena nella Sala Black dello Spazio Diamante, da domani al 15 marzo. Capolavoro di Jean Genet liberamente ispirato a un fatto di cronaca che scosse l'opinione pubblica francese negli anni Trenta, Le serve è un perfetto congegno di teatro nel teatro che mette a nudo la menzogna della scena. La storia è quella

di due cameriere che allo stesso tempo amano e odiano la loro padrona, Madame. A turno le due cameriere recitano la parte di Madame, esprimendo così il loro desiderio di essere "La Signora": una fallimentare ripetizione magica, il riflesso deformato del mondo dei padroni, che le serve adorano, imitano, disprezzano. La regia e l'adattamento sono di Veronica Cruciani, assistente alla regia Ilaria Costa, scene di Paola Viliani.

Il big match della ventinovesima giornata all'Olimpico e prepartita speciale

Serie A: Lazio-Milan in chiaro su Dazn

Lazio-Milan sarà il big match della 29esima giornata di Serie A trasmesso anche in modalità gratuita su Dazn. La partita, in programma domenica 15 marzo alle 20.45 e in esclusiva sulla piattaforma di intrattenimento sportivo, sarà visibile in chiaro, offrendo a un pubblico più ampio la possibilità di seguire dal vivo la sfida dell'Olimpico di Roma. A comunicarlo è la piattaforma digitale. La gara dell'Olimpico rappresenta il quarto appuntamento stagionale accessibile anche senza abbonamento, all'interno della programmazione Dazn 2025/2026. In questa finestra rientrano già sfide di cartello come Milan-Roma, Fiorentina-Juventus e Atalanta-Inter. L'iniziativa amplia l'accesso agli eventi di vertice del campionato, con particolare rilievo per i tifosi del territorio di Roma e del Lazio, attesi per una serata di grande calcio nella Capitale. La diretta sarà affidata alla coppia



composta da Pierluigi Pardo e Dario Marcolin, con Tommaso Turci a bordo campo per raccontare ogni istante a ridosso del terreno di gioco. Il prepartita si accenderà dalle 19.30 con Fuoriclasse - Powered by Haier TV: nello studio virtuale insieme a Diletta Leotta saranno presenti Massimo Ambrosini, il «profeta» Hernanes e Davide Bernardi. A completare l'analisi ci sarà anche Simone Pianigiani, voce di riferimento Dazn per il basket europeo, che metterà esperienza e visione strategica al servizio di un'inedita lettura tattica del match. L'appuntamento proseguirà nel

post-partita con il punto sulla giornata di campionato. Il Milan di Massimiliano Allegri arriva a Roma spinto dall'entusiasmo per l'1-0 ottenuto nel derby della Madonnina contro l'Inter capolista: l'obiettivo è consolidare il secondo posto e accorciare in classifica in una corsa scudetto ancora aperta. La Lazio di Maurizio Sarri si presenta all'incrocio dell'Olimpico dopo il 2-1 sul Sassuolo, con l'intenzione di confermare il buon momento davanti al pubblico di casa. Per i tifosi biancocelesti e rossoneri l'appuntamento è fissato: calcio d'inizio alle 20.45, prepartita dalle 19.30 su Dazn.

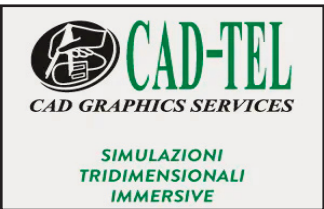
La sua assenza riduce ulteriormente le possibilità di rotazione nel reparto avanzato

Roma, Ferguson: "Mi sono operato"

Brutte notizie per la Roma e per il suo reparto offensivo. Ferguson ha infatti annunciato di essersi sottoposto a un intervento chirurgico, confermando di fatto che la sua stagione può considerarsi conclusa. L'attaccante ha comunicato l'operazione attraverso i propri canali, spiegando di aver scelto questa soluzione per risolvere definitivamente il problema fisico che lo ha condizionato nelle ultime settimane. La notizia rappresenta un duro colpo per la Roma, che perde così una delle opzioni offensive su cui lo staff tecnico contava per la fase decisiva della stagione. Con il calendario fitto di impegni tra campionato e coppe, l'assenza di Ferguson riduce ulteriormente le possibilità di rotazione nel reparto avanzato. Il giocatore era già fermo da tempo a causa di un infortunio che non gli permettevava di scendere in campo con continuità. Dopo aver valutato la situazione con lo staff medico, la deci-

sione è stata quella di procedere con l'operazione, in modo da risolvere il problema e preparare il rientro in vista della prossima stagione. Per l'allenatore Gian Piero Gasperini si tratta di una complicazione non da poco. Il tecnico dovrà infatti trovare nuove soluzioni per gestire l'attacco giallorosso in un momento particolarmente delicato del campionato. Le alternative non mancano, ma le assenze stanno diventando numerose e obbligano lo staff a rivedere alcune scelte tattiche. Oltre allo stop di Ferguson, la Roma deve fare i conti anche con altri problemi fisici che hanno colpito il reparto offensivo nelle ultime settimane come nel caso di Dybala e Soulé. Questo scenario rende ancora più importante il contributo dei giocatori attualmente disponibili, chiamati a prendersi maggiori responsabilità nelle prossime partite. Gasperini potrebbe decidere di

adattare il sistema di gioco o di puntare su soluzioni diverse, magari valorizzando altri elementi della rosa. In momenti come questo diventa fondamentale la capacità di reinventarsi e di sfruttare al meglio le risorse a disposizione. Dal punto di vista del giocatore, l'obiettivo ora è recuperare completamente e tornare in campo nelle migliori condizioni possibili. Ferguson dovrà affrontare un percorso di riabilitazione che richiederà tempo e pazienza, ma l'operazione rappresenta un passo necessario per lasciarsi alle spalle l'infortunio. Per la Roma, invece, la sfida sarà quella di superare l'emergenza e continuare a restare competitiva fino alla fine della stagione. Con diversi impegni ancora da affrontare, la squadra dovrà dimostrare compattezza e spirito di gruppo per sopperire all'assenza dell'attaccante irlandese e trovare nuove soluzioni in fase offensiva.



Giovedì contro il Bologna una gara che vale l'accesso al turno successivo della competizione e che rappresenta un passaggio decisivo nel cammino verso il sogno europeo

Europa League, Roma: porta 'ambiziosa' per l'Europa che conta

La Roma si prepara a vivere una delle sfide più importanti della sua stagione europea. In Europa League si avvicina infatti un confronto tutto italiano contro il Bologna, una gara che vale l'accesso al turno successivo della competizione e che rappresenta un passaggio decisivo nel cammino verso il sogno europeo. Si tratta di una sorta di derby nazionale che promette grande intensità, con due squadre determinate a continuare il proprio percorso nel torneo. La Roma arriva a questo appuntamento con grande ambizione, consapevole che l'Europa League può rappresentare una strada importante per raggiungere traguardi prestigiosi e, allo stesso tempo, per dare ulteriore valore alla stagione. La posta in palio è altissima non soltanto dal punto di vista sportivo, ma anche sotto il profilo



economico. Vincere la competizione, infatti, significherebbe garantirsi un posto diretto nella prossima edizione della Champions League. Un obiettivo che farebbe la differenza per qualsiasi club europeo e che rappresenta una motivazione ulteriore sia per la

Roma sia per il Bologna. L'accesso alla Champions League comporta infatti ricavi molto importanti legati ai diritti televisivi, ai premi UEFA e agli incassi derivanti dalle partite internazionali. Per questo motivo il percorso in Europa League non è soltanto una questione di

prestigio sportivo, ma anche un'opportunità concreta per rafforzare la stabilità economica del club. In casa Roma la consapevolezza è chiara: per arrivare fino in fondo serviranno prestazioni di grande livello. La squadra giallorossa dovrà affrontare una formazione

organizzata e competitiva come il Bologna, che negli ultimi anni ha dimostrato di poter mettere in difficoltà anche le squadre più blasonate del campionato italiano. Allo stesso tempo, la Roma sa di poter contare su una tradizione europea importante e su una rosa

abituata a giocare partite di grande pressione. Le notti di coppa, spesso, hanno regalato emozioni particolari ai tifosi giallorossi, che anche in questa occasione sperano di vedere la propria squadra protagonista. Il doppio confronto con il Bologna rappresenta quindi molto più di una semplice sfida a eliminazione diretta. È una tappa fondamentale di un percorso che potrebbe portare la Roma a lottare fino in fondo per un trofeo prestigioso e, allo stesso tempo, aprire le porte della Champions League. L'obiettivo è chiaro: continuare a sognare in Europa. Per riuscirci serviranno determinazione, qualità e la capacità di affrontare ogni partita con la massima concentrazione. La Roma sa che la strada è ancora lunga, ma il traguardo è troppo importante per non provarci fino in fondo.

Per il direttore di gara tedesco è la prima volta in un match con le due italiane

Bologna-Roma: arbitra Sven Jablonski

Sarà Sven Jablonski l'arbitro designato per dirigere il big match tra Bologna e Roma, gara valida per l'andata degli ottavi di finale della Europa League. La sfida è in programma giovedì alle ore 18:45 allo Stadio Renato Dall'Ara e rappresenta uno degli appuntamenti più attesi di questa fase della competizione. Per il direttore di gara tedesco si tratta di una designazione di grande prestigio, considerando l'importanza della partita e la posta in palio. Il confronto tra Bologna e Roma promette infatti grande equilibrio e intensità, trattandosi di un derby tutto italiano che vale l'accesso ai quarti di finale del torneo. Jablonski sarà affiancato da una squadra arbitrale interamente tedesca. Gli assistenti saranno infatti Eduard Beithinger e Lasse Koslowski, anch'essi connazionali del direttore di gara. Il ruolo di quarto uomo sarà invece affidato a Harm Osmers,



altro arbitro esperto del panorama calcistico tedesco. Grande attenzione sarà rivolta anche alla sala VAR, che negli ultimi anni ha assunto un ruolo sempre più importante nelle competizioni europee. Al monitor ci sarà Bastian Dankert, mentre il ruolo di assistente al VAR sarà ricoperto da Robert Schröder. Il loro compito sarà quello di supportare l'arbitro in campo nella valutazione degli episodi più delicati, come possibili calci di rigore, espulsioni o situazioni di fuorigioco particolarmente difficili da giudicare. La partita tra Bologna e Roma rappresenta uno dei confronti più interessanti di

questo turno di Europa League. Da una parte c'è la squadra emiliana, desiderosa di continuare il proprio percorso europeo e di sfruttare il fattore campo davanti ai propri tifosi. Dall'altra c'è la Roma, che nelle ultime stagioni ha dimostrato di sapersi esaltare nelle competizioni continentali. La gara d'andata allo stadio Dall'Ara sarà quindi fondamentale per indirizzare il doppio confronto. Un risultato positivo potrebbe dare grande fiducia in vista del ritorno, mentre un passo falso rischierebbe di complicare il cammino verso i quarti di finale. In un contesto così delicato, anche la direzione arbitrale avrà un peso significativo. Jablonski e il suo team saranno chiamati a gestire una partita che si preannuncia intensa, con due squadre determinate a conquistare un vantaggio importante nel primo atto di questa sfida europea tutta italiana.

L'inedito derby tra italiane nella seconda competizione europea

Bologna-Roma: formazioni, orario e diretta tv

Giovedì 12 marzo alle ore 18:45 la Roma affronta il Bologna allo stadio Dall'Ara per l'andata degli ottavi di Europa League. Il derby italiano si completerà con il ritorno all'Olimpico di Roma mercoledì 19 marzo, in un doppio confronto che mette di fronte due squadre organizzate e con ambizioni europee. La sfida di andata si gioca a Bologna con fischio d'inizio fissato alle 18:45. La gara di ritorno è in programma a Roma il 19 marzo, quando l'Olimpico farà da cornice alla valutazione definitiva del passaggio ai quarti. Si tratta di un incrocio in cui l'aspetto tattico e la gestione dei dettagli possono incidere in modo significativo, considerata la posta in palio e l'equilibrio tra i reparti. In casa giallorossa Gasperini deve rinunciare a Mancini, squalificato. Al centro della retroguardia spazio dunque a Ghilardi, con N'Dicka e Hermoso a completare il terzetto: lo

spagnolo è ristabilito. Tra i pali conferma per Svlar. In mediana avanzano verso una maglia da titolare Cristante e Koné, con corsie affidate a Celik e Wesley, rientrati dopo la squalifica che gli ha fatto saltare l'ultimo turno di campionato. Sulla trequarti è solida la candidatura di Pellegrini insieme a Malen, mentre resta vivo il ballottaggio tra Pissilli e Zaragoza, con lo spagnolo leggermente avanti nelle scelte. Migliora Soulé, ma si avvia verso il forfait. È invece sicura l'assenza di Dybala, reduce dall'operazione al ginocchio. Il Bologna di Italiano si presenta con Castro riferimento offensivo. Alle sue spalle, sulla trequarti, è Orsolini a partire favorito su Bernardeschi, con Ferguson in posizione centrale e Rowe preferito a Cambiaghi. In porta ci sarà l'ex giallorosso Skorupski. In difesa arrivano buone notizie dall'infermeria: Miranda e Heggem recuperano quantomeno

per la panchina, aggiungendo opzioni utili in caso di necessità. La linea arretrata rimane impostata per coprire le ripartenze e accompagnare con continuità la costruzione dal basso, elemento caratteristico della proposta rossoblu. Bologna (4-2-3-1): Skorupski; Joao Mario, Vitik, Lucumi, Zortea; Moro, Freuler; Orsolini, Ferguson, Rowe; Castro. All.: Italiano. Roma (3-4-2-1): Svlar; Ghilardi, N'Dicka, Hermoso; Celik, Cristante, Koné, Wesley; Zaragoza, Pellegrini; Malen. All.: Gasperini. Bologna-Roma sarà trasmessa in esclusiva su Sky. Gli abbonati potranno seguire il match su Sky Sport Uno, Sky Sport 4K e Sky Sport, con possibilità di streaming su Now e SkyGo. Una copertura completa che permetterà la visione sia da casa sia in mobilità, con attenzione all'alta definizione e alla flessibilità per gli utenti.

